

Cronaca di Catanzaro

Largo Serravalle, 9 - Cap 88100
Tel 0961.723010 / Fax 0961.723012
cronacacatanzaro@gazzettadelsud.it

Concessionaria: Publikompass S.p.A.
via Mario Greco 78 - Cap 88100
Tel. 0961.724090 / Fax 0961.744317 info@publikompass.it

Parcheggi, fuori servizio
i display informativi

Resteranno fuori servizio per pochi giorni i display informativi dei parcheggi per lavori sul server dell'impianto

Catanzaro Servizi Lo ha deciso l'assemblea dei soci su indicazione di Olivo. Abolite le figure del presidente e dei membri del Cda

Grillo diventa amministratore unico

Confermato il collegio dei revisori. Il Pdl si era espresso contro il rinnovo delle cariche

Betty Calabretta

Resta alla guida della Catanzaro Servizi l'architetto Giuseppe Grillo, non più come presidente ma come amministratore unico della Spa. La decisione è stata formalizzata nei giorni scorsi dall'assemblea dei soci della municipalizzata su indicazione del sindaco Rosario Olivo che aveva espresso alla sua Giunta l'orientamento di confermare Grillo al vertice della Spa, sia pure nella nuova veste. L'intero Consiglio d'amministrazione era in scadenza avendo già varato tre bilanci, pertanto sia Grillo che i due consiglieri Giulia Menniti e Sebastiano Mancuso erano da considerarsi decaduti. Avendo di recente il Consiglio comunale deciso il superamento dei vecchi Consigli di amministrazione delle partecipate e l'introduzione, ove possibile, della figura dell'amministratore unico con funzioni manageriali, Menniti e Mancuso non sono stati confermati mentre l'incarico apicale è stato conferito allo stesso Grillo.

Confermato anche il collegio dei sindaci il cui presidente è il dott. Mario Antonini (sindaci effettivi Vincenzo Iacovino e Concetta Teramo, sindaci supplenti Benedetto Foravalle e Domenico Galera).

L'incarico di Grillo durerà tre anni. E a chi obietta che a breve cambieranno l'Amministrazione comunale e il sindaco, non essendo Rosario Olivo ricandidato, e che pertanto sarebbe stato opportuno lasciare l'indicazione dell'amministratore unico ai nuovi inquilini di Palazzo De Nobili, esponenti dell'attuale maggioranza ricordano che Olivo ha lasciato per lungo tempo al loro posto i vertici espressi dall'Amministrazione Abramo. Certo i mugugni non mancheranno perché si tratta di un incarico conferito a fine mandato. Non a caso in un documento diffuso dal gruppo comunale del Pdl le scorse settimane, si affermava che «il rinnovo dei Consigli d'amministrazione delle società partecipate Amc e Catanzaro Servizi, apparirebbe inopportuno. Rinnovare a pochi giorni dal voto tali organismi - sosteneva il Pdl - sarebbe interpretato dalla gente solo come un tentativo di salvaguardare posizioni personali e particolari o, peggio



Il nuovo amministratore unico Giuseppe Grillo e il consigliere d'amministrazione uscente Sebastiano Mancuso

ancora, ad utilizzare come strumenti elettorali società che dovrebbero solo erogare servizi ai cittadini». Ma dalla maggioranza già si ribatte che la Catanzaro Servizi per il secondo anno consecutivo ha conseguito un utile d'esercizio. Lo scorso febbraio, infatti, il consiglio d'amministrazione ha approvato il bilancio per l'esercizio 2010 e alla presenza del collegio sindacale il presidente Grillo ha relazionato sull'andamento patrimoniale e gestionale della società e sui rapporti economici e di servizio con il Comune, sottolineando l'importanza strategica di «pervenire, nello stato dei rapporti tra Ente e società, alla stipula di un contratto unico di servizio che permetta flussi finanziari regola-

ri, minor ricorso al credito e una migliore programmazione delle attività anche attraverso una riorganizzazione dei corrispettivi e dei servizi che consentano un miglior utilizzo anche dei lavoratori nelle loro professionalità». Soddisfazione è stata espressa in quella sede dal collegio sindacale per il prosieguo dell'attività di consolidamento dello stato patrimoniale. E successivamente il Consiglio comunale ha varato un atto di indirizzo all'Esecutivo sugli interventi da adottare per il futuro del partecipate che al quarto punto recita: «Provvedere alla redazione e sottoscrizione del contratto unico dei servizi per la Catanzaro Servizi e l'eventuale adeguamento dei corrispettivi spettanti».

Silenzio sulla sede della Soprintendenza dei Beni Culturali Ledda: ennesimo diritto negato

La decisione di escludere Catanzaro del suo diritto ad ospitare una Soprintendenza dei Beni culturali da parte del ministero competente è una decisione grave, ed offende i Catanzaresi seri. Lo afferma Quirino Ledda, dirigente di Sinistra Ecologia Libertà. «La città capoluogo, secondo il Ministro (che ci chiede, per fargli girare l'Italia, i bronzi di Riace) non merita ciò che la totalità dei capoluoghi dispone da decine di anni; il danno che tale posizio-

ne provocherà non è di dimensioni calcolabili in termini di tutela, di ricerca, recupero dei beni culturali nel nostro territorio». «Se è vero che la cultura è l'immagine e la rappresentazione che una società che da di se stessa - continua Ledda - essa deve diventare allora responsabilità civica, piena conoscenza del ruolo delle istituzioni locali, per permetterci di avere una identità e nel contempo appartenere alla storia

del passato per non essere dimenticati dalla logica della globalizzazione che prevede il pensiero unico non solo in termini economici e politici che sta invadendo con prepotenza la nostra società e le nostre coscienze. Privilegiare l'aspetto della fruizione e della diffusione dei beni culturali - conclude Ledda - è necessario per avvicinare alla vita sociale e civile una materia che per troppi anni è stata considerata una scelta di pochi privilegiati».

Presentate le nuove tecnologie e le prospettive in Calabria Cardiologia, la regione può vantare molteplici strutture di eccellenza

Al convegno su "Nuove tecnologie in ambito cardiologico: stato dell'arte e prospettive in Calabria" sono intervenuti importanti esponenti del mondo clinico: il professor Ciro Indolfi, direttore dell'unità operativa di Cardiologia Interventistica all'Università di Catanzaro e presidente regionale Sic (Società Italiana di Cardiologia), il dottor Saverio Iacopino, Presidente regionale Aiac (Associazione Italiana Aritmologia e Cardiostimolazione) e Direttore dell'unità di elettrofisiologia e cardiostimolazione del Sant'Anna Hospital, ed il dottor Mauro Casse, direttore del Dipartimento di chirurgia cardiovascolare del Sant'Anna Hospital. Attualmente la Regione dispone di strutture cardiologiche d'ecce-

lenza in 12 ospedali pubblici e di tre centri privati convenzionati. «Oggi - afferma Indolfi - non è più necessario emigrare per effettuare procedure cardiologiche come un'angioplastica coronarica, un impianto di un defibrillatore, l'impianto di una valvola aortica per via percutanea o la riparazione della valvola mitralica per via endovascolare». Tra il 2007 ed il 2008 sono stati impiantati più di 3 mila dispositivi tra pacemaker e defibrillatori, veri e propri dispositivi salvavita. Oggi in regione solo il 10 per cento dei pazienti impiantati (poco più di 400) usufruisce del servizio di telemedicina cardiaca per il controllo a distanza di pacemaker e defibrillatori; è previsto, tuttavia, un ulteriore incremen-

to nell'ottica di ottimizzare le risorse sanitarie. «Nonostante rimangono alcuni punti aperti da definire per un'attuazione uniforme della tecnologia, come l'equiparazione da un punto di vista amministrativo alla visita ambulatoriale, il controllo remoto dei dispositivi cardiaci impiantabili entrerà sempre più nella pratica clinica delle cardiologie. Allo stesso modo, anche l'ablazione transcatetere è un esempio di come la Regione Calabria voglia rappresentare una realtà al-



Ciro Indolfi: non è più necessario emigrare per avere procedure all'avanguardia

l'avanguardia» spiega Saverio Iacopino. «Un altro esempio delle più innovative metodiche per la cura di gravi patologie cardiache, come la stenosi aortica, è dato dalla sostituzione della valvola cardiaca per via transcatetere. Si tratta di una tecnica miniminvasiva particolarmente adatta per quei pazienti con elevato o proibitivo rischio operatorio e che, non potendo essere trattati con le tecniche tradizionali, hanno un'aspettativa di vita limitata a causa delle condizioni cliniche legate alla patologia e alle sue complicanze» sottolinea Mauro Casse. In Calabria sono circa 70 i pazienti che si sono già sottoposti alla procedura con successo. Il 20% per cento della popolazione al di sopra dei 65 anni è colpito da una forma subclinica di stenosi aortica; di questi circa il 10% per lo più persone con oltre 80 anni, è affetto da stenosi aortica severa e se non riceve un trattamento adeguato oltre la metà rischia di decedere entro 2 anni.

I Medici di continuità assistenziale dell'Azienda sanitaria «Ogni mese dobbiamo mendicare il diritto ad un pagamento puntuale»

Continui ritardi quasi ogni mese nel pagamento degli stipendi. La denuncia è dei «Medici di continuità assistenziale» dell'Azienda sanitaria provinciale, ormai esasperati da una situazione che giuocano davvero insostenibile. «E quantomeno umiliante - affermano i medici - per non dire altro, andare a rincorrere e mendicare, mese per mese, il diritto ad essere pagati a tempo debito. Si viene sbalottati dalla tesoreria dell'istituto di credito convenzionato con l'Azienda sanitaria provinciale alla stessa Asp, per sapere qualcosa dei tempi di pagamento, senza avere risposte adeguate, e anzi, umiliando nella completa indiffe-

renza degli addetti ai lavori, la dignità professionale e personale del medico di continuità assistenziale, sia esso titolare o trimestrale. Non è onesto - precisano - essere trattati in maniera così mortificante. Ora basta! Si pretende che i «Medici di continuità assistenziale» dell'Azienda sanitaria provinciale facciano puntualmente il proprio dovere, come è giusto che sia, ma non ci viene riconosciuto un diritto sacrosanto, quello di ricevere i propri stipendi nei tempi dovuti. Per cui, quasi ogni mese si trovano le scuse più banali, pur di giustificare i continui ritardi. Da tutto ciò emerge, purtroppo, una triste realtà, che il nostro lavoro viene

considerato, riguardo ad importanza e dignità, come l'ultimo bottoncino, e come tale veniamo trattati anche quando si tratta di ricevere gli stipendi.

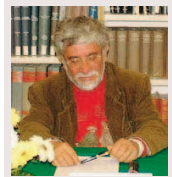
Una classe di professionisti - aggiungono i «Medici di continuità assistenziale» dell'Azienda sanitaria provinciale - già notevolmente bisbetizzata dal punto di vista contrattuale, che deve lavorare notte per notte in condizioni veramente precarie e in postazioni da terzo mondo. E come se ciò non bastasse, come su esposto, viene ulteriormente offesa, da certe prese di posizione reiteratamente arroganti e irrispettose. Il riferimento è sempre legato ai ritardi.

Brevi

OGGI IN BIBLIOTECA

Toni Ferro
ritratto d'artista

IL CENTRO per l'arte contemporanea Open Space promuove ed organizza (nell'ambito del progetto "In-out set" 2010-2011, ciclo di mostre, eventi, incontri) per oggi, alle ore 17, nella sala Augusto Placania della biblioteca comunale "Filippo De Nobili", l'incontro culturale "Toni Ferro - ritratto d'artista", noto artista campano, calabrese di adozione, a sette anni dalla sua scomparsa.



VIA BARLAAM DA SEMINARA

Sospesa l'erogazione dell'acqua potabile

DALLE ORE 8.30 di oggi e fino al termine dei lavori, sarà sospesa l'erogazione dell'acqua in via Barlaam da Seminara. Lo ha reso noto l'Ufficio acquedotti di palazzo De Nobili, chiarendo che l'interruzione è legata ad un intervento di manutenzione da eseguire sulla condotta comunale. L'erogazione riprenderà appena concluso l'intervento.

UNIVERSUS ALLA PROVINCIA

Incontro: "La persona anima della società"

IL TEMA "La persona anima della società" sarà trattato al settimo appuntamento del Progetto UniVerus, oggi, alle ore 18, al Palazzo della Provincia. L'iniziativa di alta formazione, incentrata sull'idea di "Persona" quale "Crocevia dei saperi", è promossa dal Centro Studi Verbum e dal Movimento Apostolico, con il patrocinio della Provincia e dell'Università Magna Graecia.